

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Oggetto: Ideazione e realizzazione addobbi luminosi della Città di Ancona in occasione delle festività natalizie 2019/2020**

**Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'ideazione, la conseguente redazione di un progetto e la realizzazione degli addobbi luminosi nella Città di Ancona in occasione delle festività natalizie 2019/2020; l'appalto comprende la fornitura in noleggio, l'installazione, la manutenzione e il successivo smontaggio degli addobbi luminosi in alcune zone della città di Ancona, come indicate e descritte al successivo art. 2.

**Art. 2 - DESCRIZIONE DELL'APPALTO**

Le prestazioni da eseguire sono:

1. fornitura in noleggio di addobbi luminosi nel numero e tipologia risultante dall'offerta tecnica presentata in sede di gara nelle seguenti vie e zone:
  - a) - corso Garibaldi (lunghezza di m. 510 circa - larghezza di m. 15 circa);
    - corso Mazzini (lunghezza di m. 480 circa - larghezza variabile da m. 20 a m. 6 circa);
    - vie di collegamento tra corso Garibaldi e corso Mazzini (via Lata lunghezza m. 40 larghezza m. 3, via del Gallo lunghezza m. 35 larghezza m. 4, via Simonetti lunghezza m. 35 larghezza m. 4, via San Biagio lunghezza m. 35 larghezza m. 4, via Benincasa lunghezza m. 40 larghezza m. 4, via Marsala lunghezza m. 45 larghezza m. 12, via Castelfidardo lunghezza m. 50 larghezza m. 12);
    - vie di collegamento tra corso Garibaldi e corso Stamira (via del Traffico lunghezza m. 40 larghezza m. 5, via Astagno lunghezza m. 40 larghezza m. 5, via Podesti lunghezza m. 45 larghezza m. 6, via Don Gioia lunghezza m. 45 larghezza m. 5, via Leopardi lunghezza m. 50 larghezza m. 10, via Marsala lunghezza m. 40 larghezza m. 12, via Castelfidardo lunghezza m. 40 larghezza m. 12);
    - via degli Orefici lunghezza m. 75 larghezza m. 5;
    - corso Amendola (lunghezza di m. 700 circa - larghezza di m. 15 circa) oltre agli imbocchi in entrambi i lati delle traverse via Rismondo e via Chiesa;
    - largo Cappelli, lato ex ospedale (lunghezza di m. 90 larghezza m. 15 circa);
    - via Matteotti (lunghezza di m. 530 larghezza variabile da m. 9 a m. 12 circa);
    - via della Loggia (lunghezza di circa 150 metri ed una larghezza variabile da m. 4 a m. 6 circa);
    - imbocco di via Carducci lato piazza Roma (larghezza di m. 11 circa);
    - imbocco di via Padre Guido lato corso Mazzini;
    - i tiranti che sorreggono le luminarie installate nelle vie sopra elencate dovranno essere illuminati con luci stroboscopiche;
    - area pianeggiante di piazza del Plebiscito (lunghezza di m. 65 larghezza di m. 22 circa);
    - via C. Colombo da piazza U. Bassi fino all'incrocio con via Ascoli Piceno (lunghezza di m. 200 circa - larghezza di m. 14 circa);
    - corso Carlo Alberto (da piazza U. Bassi a piazzale Italia solo lato direzione piazzale Italia - lunghezza di m. 620 circa - larghezza di m. 12 circa);
    - vie Pergolesi, Fiorini, Saracini, Ragnini e Rossi (lunghezza di m. 1.000 circa - larghezza di m. 12 circa - ad eccezione di via Pergolesi che va illuminata per intero, le altre vie vanno illuminate solo in corrispondenza degli incroci);

l'offerta dovrà prevedere una composizione organica ed uniforme in tutte le vie sopraindicate;

- b) corso Garibaldi (intersezione con piazza Roma) albero di Natale di altezza 12 m. circa da addobbare ramo per ramo (tipo foto n. 1 allegata) con luci fornite dall'amministrazione comunale;
- c) installazione in piazza Cavour con luci a decorazione del mercatino natalizio;
- d) illuminazione di piazza Roma con due "tettini" luminosi, uno per ciascun lato della piazza composto da almeno trenta fili luminosi;
- e) decorazione del cedro di Piazza Cavour di altezza m. 12-15, diametro della chioma m. 15-18 circa, con elementi luminosi;
- f) n: 1 arco luminoso come portale di ingresso in Piazza Cavour della larghezza di m. 6 circa (struttura tridimensionale profonda almeno un metro e alta al centro almeno tre metri) e n. 1 portale luminoso (non arco) nell'ingresso di Corso Garibaldi Piazza Repubblica della larghezza di 15,00 m.;
- g) via Marconi dal civico n. 1 fino alle scuole elementari civico n. 133 (installazione all'interno del camminamento coperto della lunghezza di circa m. 340 e larghezza di m. 5 circa, di almeno sette file di luci, posizionate in modo da formare un soffitto piano luminoso continuo e profilatura degli archi all'esterno a partire da un'altezza di 2,5 metri da terra);
- h) largo Sarnano (n. 1 albero fronte via Giordano Bruno, classe di altezza m. 8-10, diametro della chioma m. 6-8 circa – illuminazione ramo per ramo anche con luci fisse e stroboscopiche tipo foto n. 1 allegata);
- i) piazza U. Bassi (installazione luminosa sul manto erboso di copertura dei toroidi con luci fisse e stroboscopiche – vedere foto n. 2 allegata – in modo tale da ricreare l'effetto di una volta celeste – vedere foto n. 3 allegata);
- l) n. 1 albero di Natale di altezza m. 8 circa in piazza Salvo D'Acquisto;
- m) n. 14 alberi luminosi stilizzati (cono luminoso altezza minima m. 8) da collocare in piazza U Bassi, nell'aiuola all'incrocio tra Corso Amendola – Viale della Vittoria, in piazza Torricelli, lato piazza Galilei, presso il quartiere di Collemarino e nelle piazze/vie principali di MONTACUTO – POGGIO – MASSIGNANO – ASPIO – CANDIA – MONTESICURO – GALLIGNANO – SAPPANICO – GHETTARELLO – PATERNO – CASINE DI PATERNO;
- n) Installazioni luminose in entrambi i lati di Via Martiri della Resistenza (lunghezza m. 700 circa) e corso Stamira (lunghezza m. 550 circa), che non interferiscano con gli impianti filoviari installati in dette vie.

**Nel progetto va indicata dettagliatamente la consistenza dei singoli elementi che compongono gli addobbi (ad esempio: distanza fili luminosi, numero figure luminose, numero lampade stroboscopiche, distanza e numero tiranti, ecc.). Le caratteristiche degli addobbi vanno descritte dettagliatamente anche attraverso l'ausilio di immagini.**

L'accensione delle luci di Piazza Cavour, Corso Garibaldi e traverse, Corso Mazzini e traverse, via Carducci, P.zza Roma ("tettino" di luci e albero di Natale), dovrà avvenire con un unico interruttore centralizzato per la migliore riuscita della cerimonia di accensione.

Si specifica che **nelle carreggiate di via Marconi, via Martiri della Resistenza, corso Stamira e piazza U. Bassi sono presenti degli impianti filoviari in funzione, pertanto non è possibile installare alcun addobbo al di fuori di quelli sopra elencati. Eventuali lavori che possano interferire con le linee filoviarie (in particolare si segnalano quelle installate in viale della Vittoria, via Marconi, via Giordano Bruno, via Marconi, via Martiri della Resistenza, corso Stamira, piazza U. Bassi e piazzale Italia) vanno svolti in orario notturno e previa autorizzazione da parte di Conerobus, il gestore dei trasporti pubblici.**



**COMUNE DI ANCONA**  
**DIREZIONE SPORTELLO UNICO INTEGRATO (S.U.I.)**  
**EDILIZIA PRIVATA PRODUTTIVA E COMMERCIO**

L'installazione degli addobbi luminosi e opere accessorie non dovrà interferire con linee elettriche o qualsiasi altro elemento o struttura di proprietà di terzi che non acconsentano espressamente tale installazione, e dovranno altresì assicurare il passaggio dei mezzi di soccorso (autopompa dei VV.FF., ambulanza, autocarri speciali della Conerobus, ecc...).

L'appaltatore si dichiara edotto delle condizioni tutte che influiscono o possono influire sulla installazione degli addobbi luminosi e sulla conduzione dell'appalto e che ha considerato nella propria offerta, senza che possa avanzare ulteriori pretese al Comune di Ancona.

2. La manutenzione degli addobbi luminosi per tutto il periodo di installazione e funzionamento dovrà essere assicurata da personale qualificato e adeguatamente formato e riguarderà tutte le componenti delle attrezzature installate.  
In caso di avarie o malfunzionamenti di qualsiasi tipo la ditta appaltatrice dovrà intervenire entro mezz'ora dalla segnalazione. Fatta salva l'applicazione della penale di cui all'art. 14, qualora la ditta non intervenga entro il suddetto termine, il Comune si riserva la facoltà di provvedere ai ripristini anche attraverso altre ditte specializzate.  
I costi dell'intervento saranno addebitati alla ditta appaltatrice mediante la decurtazione dell'importo da liquidare a saldo.  
In sede di offerta la ditta dovrà indicare i nominativi del responsabile interno e degli addetti incaricati della manutenzione ed i relativi recapiti telefonici di ciascuno di essi ai quali rivolgersi per la segnalazione dei guasti; i numeri dovranno essere attivi per tutto il periodo dell'installazione e sino alla completa rimozione delle luminarie 24h/24h, compresi giorni festivi e prefestivi. Detti numeri dovranno essere comunicati anche alla Conerobus s.p.a..
3. Smontaggio degli addobbi luminosi e di ogni componente accessorio al termine del periodo di accensione, ripristinando lo stato dei luoghi alle condizioni precedenti l'installazione e in particolare dovrà essere assicurata la rimozione sugli alberi di tutti gli elementi strozzanti dei rami e delle tesate di fissaggio nelle vie.

### **Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO E PERIODO DI FUNZIONAMENTO**

L'appalto riguarda il periodo delle festività natalizie 2018/2019.

Gli addobbi luminosi dovranno essere installati entro **martedì 12 novembre 2019** e il giorno successivo si procederà al collaudo.

Il collaudo sarà effettuato utilizzando le forniture di energia elettrica attivate dalla stessa ditta le quali, di conseguenza, dovranno essere già essere disponibili per **martedì 12 novembre 2019**.

Le luminarie dovranno rimanere accese e funzionanti dal giorno di **sabato 23 novembre 2019** al giorno **lunedì 6 gennaio 2020** compresa.

L'orario di accensione sarà **dalle ore 16:30 alle ore 01:00** del giorno successivo.

La rimozione degli addobbi luminosi dovrà essere effettuata **tra il giorno 7 gennaio 2020 ed il giorno 24 gennaio 2020** compresi.

L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) i giorni nei quali saranno installate e rimossi gli addobbi.

La consegna dell'appalto potrà avvenire anche prima della stipula del contratto, ma comunque dopo l'aggiudicazione definitiva, qualora lo richieda l'Amministrazione.

L'appaltatore dovrà inviare, almeno 5 giorni prima della data stabilita per la consegna, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e alla Polizia Municipale un cronoprogramma delle installazioni nelle vie interessate. Analoga comunicazione dovrà essere inviata per le attività di rimozione degli addobbi.

L'Amministrazione nominerà un Direttore dell'esecuzione del contratto di fornitura e posa in opera diverso dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) che svolgerà le funzioni previste dalla



**COMUNE DI ANCONA**  
**DIREZIONE SPORTELLO UNICO INTEGRATO (S.U.I.)**  
**EDILIZIA PRIVATA PRODUTTIVA E COMMERCIO**

normativa vigente, secondo le modalità contenute nelle linee guida approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con DM 7 marzo 2018, n. 49.

**Art. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo del contratto è determinato applicando il ribasso offerto sull'importo a base di gara di **euro 160.000,00 oltre ad IVA**, tenendo conto di un costo stimato per la manodopera di euro 80.000,00.

L'offerta economica dovrà altresì contenere l'elenco dei prezzi unitari di ciascun addobbo.

Nell'offerta va esplicitato il ribasso in percentuale sull'importo a base d'asta.

Il corrispettivo è omnicomprendente di tutte le forniture e prestazioni indicate nel presente capitolato.

L'importo del corrispettivo è fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Il corrispettivo sarà liquidato dal Comune come segue:

- 50% successivamente al 25 Novembre 2019, ad accertato regolare funzionamento di tutti gli addobbi luminosi;
- 50% successivamente al 24 gennaio 2020 e in ogni caso solo dopo l'accertato smontaggio di tutti gli addobbi installati.

La fatturazione dovrà avvenire esclusivamente in modalità elettronica ai sensi del DM 55/2013 e dovrà contenere i seguenti dati:

**C.I.G. 801216795D, numero impegno di spesa, Codice Ufficio: VSHNPZ, nominativo referente amministrativo dell'ordine: Giuliano Giordani.**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni.

**Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 94 e 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 secondo i criteri di valutazione e subcriteri e relativi pesi e sub-pesi indicati, ai sensi dell'art.95, comma 8, del D.lgs. 50/2016 nella tabella di seguito riportata nel proseguo del presente paragrafo del presente disciplinare.

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante l'attribuzione del punteggio complessivo di punti 100 così suddivisi:

**a) Offerta tecnica: massimo attribuibile 80 punti;**

**b) Offerta economica: massimo attribuibile 20 punti.**

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che, fra quelli ammessi a partecipare, avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità/prezzo).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

**a) OFFERTA TECNICA: MAX 80/100**

L'offerta tecnica, confezionata secondo le modalità qui di seguito riportate e nel disciplinare di gara, e' costituita da un "Progetto degli addobbi luminosi nella Città di Ancona da realizzare in occasione delle festività natalizie 2018/2019" che dovrà essere redatto secondo le indicazioni del presente capitolato e potrà contenere elementi migliorativi rispetto alle modalità di installazione che

garantiscono la sicurezza e il minor disagio per la viabilità (es.: installazione nelle ore notturne), ovvero al materiale impiegato nella fornitura, nonché proposte di addobbi aggiuntivi anche in altre zone rispetto a quelle sopra elencate.

Per ragioni di equità, comparazione e snellezza nell'esame delle offerte, l'offerta tecnica dovrà consistere in un elaborato sviluppato in un numero massimo di **12 facciate foglio formato A3** in lingua italiana.

Eventuali diagrammi, schemi, tabelle, organigrammi ed immagini che esplicitano i singoli elementi e sub-elementi dell'elaborato progettuale **sono inclusi nel predetto numero di fogli**.

Pertanto:

-il suddetto progetto deve sviluppare chiaramente gli elementi che saranno oggetto di valutazione come indicato nella seguente tabella qui sotto riportata:

CRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	Punteggio MAX
1)	originalità artistica ed effetto scenografico del progetto (punteggio assegnato ad insindacabile giudizio della commissione)	50
2)	elementi migliorativi rispetto alle modalità di installazione che garantisca la sicurezza e il minor disagio per la viabilità (es.: installazione nelle ore notturne), ovvero al materiale impiegato nella fornitura	10
3)	proposte di addobbi aggiuntivi anche in altre zone rispetto a quelle sopra elencate	20

**Tenuto conto delle linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa pubblicate il 28 aprile 2016 dall'ANAC, in fase di consultazione ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D.lgs. 50/2016, si utilizza il metodo di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa come sotto descritto:**

-per quanto riguarda i criteri dell'offerta tecnica di natura discrezionale la formula da utilizzare è la seguente:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

**C(a)**=indice di valutazione dell'offerta (a);

**n**=numero totale dei requisiti (sub-criteri);

**W<sub>i</sub>**=peso o punteggio attribuito al requisito (i) (sub-criterio) ;

**V(a)<sub>i</sub>**= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile da zero e uno;

**Σn**= sommatoria.

I coefficienti **V(a)<sub>i</sub>** sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti utilizzando la seguente griglia di valutazione riferita a ciascun sub-criterio dell'offerta:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA</b>	
0	assente
0,2	gravemente insufficiente
0,4	insufficiente
0,6	sufficiente
0,8	buono
1	ottimo

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio, da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, rapportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

#### **B) OFFERTA ECONOMICA: MAX 20/100**

L'offerta economica va redatta sul modulo predisposto dalla stazione appaltante.

**Il concorrente dovrà indicare il ribasso unico a valere sul prezzo complessivo a base di gara, con massimo due decimali dopo la virgola.**

**Il ribasso deve essere espresso in percentuale e indicato sia in cifre che in lettere.**

In caso di discordanza tra il ribasso unico indicato in cifre e quello in lettere, prevale il ribasso in lettere.

Per l'attribuzione del punteggio si procederà alla valutazione in base alla percentuale di ribasso sull'importo a base di gara, secondo la seguente formula:

20: P = Omax : Oc dove:

Omax=ribasso percentuale massimo offerto tra tutti i concorrenti

Oc=ribasso percentuale offerto dal concorrente in esame

P=punteggio attribuito al concorrente in esame

#### **Art. 6 – ONERI DELL' APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e spese relativi alla fornitura oggetto dell'appalto e in particolare:

- la fornitura di tutte le linee elettriche, prese, quadri di comando e interruttori di alimentazione delle luci, di tutti gli elementi per il loro ancoraggio, sostegno e fissaggio;
- la fornitura di ogni altra apparecchiatura, dispositivo, arredo, cartellonistica, necessarie alla installazione degli addobbi e al funzionamento degli stessi anche in relazione alla sicurezza delle persone (per es. passacavi, transenne, cartelli di avviso, ecc.). L'amministrazione precedente non fornirà alcun materiale all'appaltatore, ad eccezione delle luci da installare nell'albero di Natale che la stessa amministrazione installerà in piazza Roma.
- la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione delle luci per tutto il periodo di funzionamento indicato all'art. 3. In particolare sono a carico dell'impresa tutti gli oneri connessi agli allacci e alla fornitura di energia elettrica, compresa la predisposizione di tutte

- le pratiche di richiesta al gestore e la sottoscrizione dei contratti a proprie spese, oneri e responsabilità conseguenti a partire da quella dell'impianto ai sensi della norma CEI 11-27;
- le spese di contatto e di autorizzazione di terzi proprietari interessati dalla installazione degli addobbi luminosi;
  - tutti i materiali di consumo e componenti di ricambio necessari ad assicurare le prestazioni oggetto dell'appalto;
  - ogni onere per la regolazione della viabilità stradale e pedonale durante i lavori di installazione e smontaggio degli addobbi luminosi, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia di viabilità e codice della strada. In particolare dovranno essere rispettate le norme e procedure previste per i cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico veicolare previste dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 10/07/2002 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22/01/2019, oltre che delle eventuali indicazioni delle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico;
  - le spese per il personale;
  - il pagamento di tutte le tasse, imposte e bolli applicabili al contratto.

#### **Art. 7 – ALTRE INDICAZIONI RELATIVE AGLI ELEMENTI DA INSTALLARE ED ALLA LORO TIPOLOGIA**

Tutto il materiale impiegato dovrà essere conforme alle normative in materia, in particolar modo dovrà essere rispondente all'obbligo di marcatura CE, per installazioni all'esterno- alle norme CEI EN 60598-2-20 - CEI 34-27. Dovrà essere installato con particolare attenzione alle Norme CEI 64-8, per quanto riguarda il volume che si estende intorno al piano di calpestio a portata di mano- al D.M. 21/3/1988 - DISTANZE DI RISPETTO - e successive modifiche e integrazioni, nonché a quanto disposto dalla Circolare Conerobus prot. 1697 del 22/11/2016, che si allega in copia. Tutte le luci dovranno essere collegate (tratto per tratto) ad apposite cassette complete di quadro comando con sistema a tempo per l'accensione e ogni altro accessorio per garantire il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

Le luci medesime ed i circuiti ad esse relativi, non potranno essere fissati su pali della linea aerea filoviaria, a meno che siano realizzati a bassissima tensione funzionale (12 o 24 volt), o che siano realizzati in doppio isolamento e non necessitino di collegamento ad un impianto di messa a terra.

In ogni caso, la Conerobus non risponde di eventuali disturbi alle eventuali apparecchiature elettroniche di comando delle luminarie, dovuti al transito dei filoveicoli .

Tutti gli elementi installati dovranno utilizzare lampadine microled. Le lampade dovranno essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure.

Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco, agli agenti atmosferici e resistenza meccanica, con particolare riferimento alla resistenza delle strutture, dei sostegni e dei fissaggi all'azione dei venti.

Il posizionamento degli addobbi luminosi dovrà avvenire alla corretta distanza dal suolo e da ogni altra struttura in modo che non interferiscano con la circolazione veicolare e pedonale.

Tutti i lavori in genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nella esecuzione degli stessi dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza degli impianti elettrici installati su suolo pubblico.

Prima del montaggio delle luminarie dovranno essere consegnati i progetti di tutte le strutture che in intende installare a firma di un tecnico abilitato, con riferimento alla staticità e resistenza agli agenti esterni.

Al termine dei lavori di installazione e comunque prima dell'accensione delle luci, dovrà essere inviata alla Direzione S.U.I. del Comune di Ancona, una Dichiarazione di conformità degli impianti



**COMUNE DI ANCONA**  
**DIREZIONE SPORTELLO UNICO INTEGRATO (S.U.I.)**  
**EDILIZIA PRIVATA PRODUTTIVA E COMMERCIO**

realizzati, completa degli allegati obbligatori, di cui all'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37. (art. 4 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 25 Novembre 2016, n. 222.). Pertanto, solo ditte aventi l'abilitazione all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. 37/2008, possono redigerla. In alternativa, tale Dichiarazione di conformità per gli impianti elettrici installati, può essere sostituita da una Dichiarazione di corretto montaggio e conformità alle Normative elettriche di settore, sancite con la Legge 1 marzo 1968 n. 186, a firma di professionista abilitato. Parimenti, dovrà essere, altresì, redatta ed inviata alla Direzione S.U.I. del Comune di Ancona, sempre a firma di professionista abilitato, una dichiarazione di corretto montaggio, attestante le corrette verifiche a taglio, trazione, taglio e trazione, ecc. sulle connessioni dei sistemi di ancoraggio (alla muratura, alle parti in acciaio, ecc.), effettuate in base alle sollecitazioni previste di progetto e ai carichi di rottura dei materiali, secondo le normative vigenti (NCT 2008, EUROCODICI, EOTA TR029 e ETAG 001).

#### **Art. 8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI IN VIGORE**

L'appaltatore è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalti pubblici, sicurezza e salute dei lavoratori, sicurezza degli impianti.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni.

L'appaltatore deve espressamente garantire che il personale utilizzato abbia tutte le assicurazioni previdenziali, assistenziali e antinfortunistiche previste dalla vigenti disposizioni di legge e pertanto espressamente solleva l'Amministrazione comunale dal rispondere, sia agli interessati sia ad altri soggetti, in ordine alle eventuali retribuzioni ordinarie e/o straordinarie, nonché alle assicurazioni per il personale suddetto.

#### **Art. 9 – TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il presente appalto non presenta rischi d'interferenza così come evidenziati dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, pertanto non è necessario elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e conseguentemente i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero; tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possano incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

Il personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria, durante lo svolgimento in regime del presente appalto, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di foto, contenente le generalità del lavoratore (inclusa la data di nascita) e l'indicazione del Datore di lavoro.

Il suddetto personale dovrà essere dotato di tutti i D.P.I. previsti dalle vigenti Norme antinfortunistiche, adeguati al particolare ambiente/luogo di lavoro e ai rischi presenti; le attrezzature e le P.L.E. (cestelli, autoscale, autotorri, ecc.) dovranno essere omologate e dotate di collaudo aggiornato.

Gli operatori dovranno essere in possesso delle qualifiche previste dalle norme CEI 11-27, pena l'allontanamento, da parte del Direttore dell'esecuzione, dal cantiere e da ogni lavorazione.

La Ditta aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, dovrà trasmettere al Comune:

- il nominativo del responsabile dell'impianto (URI) e di eventuali ulteriori figure individuate ai sensi delle citate norme CEI 11-27;
- il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) di cui all'art. 89 lett. h) e dell'Allegato XV punto 3 del D.Lgs. 81/2008, in riferimento ai singoli cantieri interessati all'appalto.

Il Comune, nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 lett. a) D.Lgs. 81/2008, rimane a disposizione dell'Aggiudicatario per ogni eventuale necessaria

informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene del lavoro.

#### **Art. 10 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – COPERTURE ASSICURATIVE**

L'appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)**, per danni arrecati a terzi (tra i quali l'Amministrazione comunale e i propri dipendenti), in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a €. 2.000.000, e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), sino alla concorrenza di un importo non inferiore a €. 2.000.000 per sinistro;
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale, sino alla concorrenza di un importo non inferiore a €. 2.000.000 per sinistro;

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'appaltatore; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

L'appaltatore rimarrà unico responsabile, sotto ogni aspetto previsto dalle leggi vigenti, di ogni possibile danno causato dall'inosservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione e fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire, sotto ogni aspetto, la sicurezza degli impianti installati.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Direzione SUI del Comune di Ancona l'installazione dell'impianto provvisorio ai sensi dell'art. 57 del TULPS, così come modificato dall' art. 4 comma 1 lettera a) D.Lgs. 222/2016, autocertificando di aver acquisito ogni permesso, nulla osta necessario per l'installazione provvisoria di impianti elettrici su suolo pubblico, nonché allegare alla stessa comunicazione, a sua cura e spesa, la Dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, completa degli allegati obbligatori, di cui all'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.

#### **Art. 11 – GARANZIA**

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs. n.50 /2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione e' indicata negli atti e documenti a base di affidamento dei lavori.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione e' prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonche' a garanzia del rimborso delle somme pagate in piu' all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilita' del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia sarà svincolata decorsi tre mesi dalla data della certificazione della regolare esecuzione.

#### **Art. 12 – RAPPORTI CON IL COMUNE**

Per il Comune di Ancona l'appalto farà capo esclusivamente allo Sportello Unico Integrato, al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni.

L'appaltatore subito dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto è obbligato a comunicare al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il nominativo e il recapito del responsabile della gestione del contratto.

Le suddette figure sono le sole titolate ai rapporti con la stazione appaltante e dovranno essere reperibili 24 ore su 24.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli per verificare il completo rispetto di tutte le norme contrattuali e di tutti gli impegni e obblighi assunti.

Il Comune è esonerato da obblighi e responsabilità di qualsiasi natura derivanti dall'esecuzione del contratto e da rapporti dell'appaltatore con terzi.

#### **Art. 13 – SUBAPPALTO**

Data la natura e l'importo del servizio, il subappalto non è ammesso.

#### **Art. 14 – PENALI**

Nel caso in cui le prestazioni previste, per qualsiasi ragione imputabile all'appaltatore, siano ritardate o interrotte, ovvero siano eseguite in modo non conforme, saranno applicate dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) le seguenti penali, fatta salva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale:

- 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'installazione degli addobbi luminosi (la penale si applica anche nel caso della mancata installazione di uno solo degli addobbi previsti all'art. 2 e nell'offerta tecnica),



**COMUNE DI ANCONA**  
**DIREZIONE SPORTELLO UNICO INTEGRATO (S.U.I.)**  
**EDILIZIA PRIVATA PRODUTTIVA E COMMERCIO**

nell'attivazione delle forniture di energia elettrica, che dovranno essere disponibili già al momento del collaudo, nell'accensione delle luci, nello smontaggio degli addobbi luminosi e, infine, per ogni giorno di mancato funzionamento delle luci, anche se su una sola via, zona di installazione o loro parti;

- 1 (uno) per mille dell'ammontate netto contrattuale per ciascun intervento di manutenzione effettuato oltre la mezz'ora rispetto alla segnalazione;
- 1 (uno) per mille dell'ammontate netto contrattuale per qualsiasi altra carenza, difformità, mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolato speciale.

Qualora l'appaltatore non proceda a versare la somma dovuta a titolo di penali, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva, ovvero a decurtarne l'importo dal corrispettivo dovuto. Ferma restando l'applicazione delle penali, resta inteso che saranno a carico dell'appaltatore anche tutte le spese per l'eventuale ripristino o riparazione degli impianti filoviari, che dovessero essere eventualmente danneggiati durante il montaggio/smontaggio delle luminarie od anche per caduta delle stesse sulla linea filoviaria (anche se dovute ad eventi atmosferici).

**Art. 15 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, diritti di segreteria, bolli, registrazione e conseguenti sono a carico del appaltatore.

**Art. 16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie in sede giudiziaria sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

**Art. 17 – NORME FINALI**

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente capitolato speciale, dal bando e dal disciplinare di gara .

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia .

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in quanto applicabili.

FOTO N. 1 – ILLUMINAZIONE TIPO ALBERO DI NATALE



FOTO N. 2 – TOROIDI IN PIAZZA UGO BASSI (identificati con i numeri 1,2 e 3)



FOTO N. 3 – VOLTA CELESTE TIPO SUL MANTO ERBOSO DEI TOROIDI DI PIAZZA U. BASSI

